

Pari fra Prato e Ravenna

Bloccato bene l'attacco pratense



Inutili e continui attacchi dei padroni di casa contro la difesa ravennate

PRATO Bressan Magelli Bullini, Rizza Lenzi, Forlucci Roffi, Brandò Ciabattari Castagner, Franzon

RAVENNA Vitelli, Baricchi Vilia, Corli Nistri, Barfolini Lama Rizzo Gagliardi, Galli, Fusco

ARBITRO Menegalli di Roma

Dal nostro corrispondente

PRATO 10
Volete che si veda un altro cavaliere a cavalcioni sul risultato deluduto per la squadra bianconera che pure è tornata in 11 alla casa bianca per il terzo e ultimo incontro del girone di partita a tre. Dopo la partita di Prato, il risultato di Prato ha dato un'immagine di un'attacco che non è riuscito a penetrare in difesa.



FORLUCCI è stato il migliore del Prato

Tra Empoli e Lucchese

Equa (0-0) divisione di punti

LUCCHESE Tassinì Romani, Campelli, Ballaffroni, Toschi, Fieschi, Matassini, Peronaci, Bulgioni, Marchi, Michelini

EMPOLI Cipollini, Ballotta, Cherubini, Poloniesi, Latini, Bernardini, Marchetti, Rigato, Malconati, Maleni, Palagalli

ARBITRO Signor Crava di Ivrea

NOTE Giornata di sole con forte vento di tramontana. Turbolenza in ottime condizioni. Pubblico 3 mila persone circa

Dal nostro corrispondente

EMPOLI 10
Questa divisione di punti nel confronto empirico fra Empoli e la Lucchese. Indubbiamente il risultato finale rispetta fedelmente la parità dei valori e di gioco messi in mostra qui, stagi, dalle due squadre.

Indubbiamente dall'Empoli reduce da una affermazione in 11 partite, il giusto attacco è stato quasi tutto esaurito. La squadra di Lucchese, invece, ha una spinta offensiva che si è manifestata in una divisione di punti e in una difesa che non ha commesso errori.

Infatti, come è noto, la rete di Tassinì è stata il pericolo del gioco frammentato e privo di conclusioni. Nella prima metà della partita, la squadra di Lucchese ha avuto una serie di occasioni, ma non è riuscita a concretizzarle. La difesa di Empoli ha tenuto bene, respingendo le pressioni di Lucchese.

La stessa difesa di Lucchese, invece, ha avuto una serie di occasioni, ma non è riuscita a concretizzarle. La difesa di Empoli ha tenuto bene, respingendo le pressioni di Lucchese.

Adolfo Finucci

Continua la marcia dell'Arezzo vittorioso anche a Macerata

I padroni di casa hanno in parte contenuto il risultato grazie a due rigori - Ottimo complesso quello toscano

MACERATESE Ferretti, Pini, Feresini, Parangelli, Rega, Mazzanti, Di Bon, Zangarolo, Turcetto, Dugliani, Del Bianco

AREZZO Ghiccardi, Talletti, Bonini, Picci, Ghisini, Del Negro, Gerardi, Zanelli, Merol, Berrassoni, Fiaborea

ARBITRO Torelli di Milano

MACERATA Nel primo tempo, al 18', Berrassoni al 43' Mazzanti su rigore, secondo tempo al 5' Berrassoni al 7' Mazzanti su rigore al 24' Fiaborea

Dal nostro corrispondente

MACERATA 10
Sarebbe stata una partita di ordinaria amministrazione se due rigori avessero non avessero causato i due rigori scaturiti da Mazzanti.

Oreste Marcelli

Giornata negativa dei toscani

Perde il Siena a Jesi: 2 a 1

Il portiere senese è apparso incerto nelle occasioni dei gol subiti

JESI Cascioli, Tuzi, Del Fabbro, Marchelli, Pasinelli, Volpi, Rocchi, Barile, Villa, Pazienza, Donatelli

SIENA Fiorini, Missio, Ballini, Mazzoni, Monguzzi, Armellini, Comareschi, Mariotti, Vats, Barboni, Viti

ARBITRO Signor Vacca di Bari

MACERATA Rocchi al 26' del primo tempo, nella ripresa al 30' Pazienza e al 38' Mariotti su rigore

SIENA 10
Prenta ripresa della Jesi che ha rimandato sconfitto un Siena senza campo ben deciso a vincere.

I toscani ottimi in fase di impostazione, hanno difettato alquanto nel momento delle conclusioni e facile è stato per la ben organizzata difesa locale contenere le azioni offensive dei senesi.

L'incontro pur non elevandosi ai livelli di un grande calcio, è stato indubbiamente vivace, con battute e validissimi sul piano agonistico. Il gioco è stato veloce ed i capovolgimenti di fronte hanno spesso trascinato il pubblico all'entusiasmo.

Dopo alcune ottime azioni offensive, i padroni di casa sono andati in vantaggio al 26 di gioco direttamente su tiro dalla bandierina. Il tiro ad effetto di Rocchi ha forse ingannato i torieri che ha tentato un'azione di ritardo.

La ripresa dei toscani non si è fatta attendere ma solo al 38' Cascioli era veramente chiamato in causa da un gran tiro di Vats. Due minuti dopo un bel tiro di Donatelli sotto l'area di poco la traversa.

Nella ripresa i toscani sono partiti subito all'attacco alla ricerca del pareggio ma i tiri di Viti e Barboni sono sempre stati parati con ottimo stile da Cascioli. Alla mezz'ora della ripresa i marchigiani raddoppiano grazie ad un tiro improvvisato di Pazienza che da una ventina di metri fa fuori Fiorini. Il portiere senese è apparso incerto in questa occasione.

Al 38' però per fallo di mani in area di un difensore locale l'arbitro concede la massima sanzione che Mariotti realizza tranquillamente. Nelle ultime cinque battute il Siena cerca di sperantare di raggiungere il pareggio ma Cascioli e soci rispondono sempre di no.

Proprio allo scadere del tempo una gran sventata di Mariotti finisce fuori.

LEGGETE



L'Arezzo su tutte

Se pur di misura, l'Arezzo ha vinto sul campo della Maceratese (dove alla giornata era passato anche l'Empoli). La compagine toscana è riuscita così a mantenere i contatti con la Ternana che forte del turno casalingo, ha battuto la Torres mentre ha addirittura rovesciato un punto al Prato il quale sarà venuto unico non è andato più in 11 del pareggio con l'Abusco Ravenna.

L'Arezzo (tre partite esterne su quattro) si conferma così, anche se appare ancora lontano dal miglior rendimento, come la squadra più degna del primato Sconfortante invece il comportamento del Prato che, con due vittorie esterne, ha totalizzato due pareggi casalinghi, anche se quello ottenuto ieri è un risultato luttuoso che diprezzabile considerarsi la levatura dell'avversario. La Ternana dal canto suo, pur senza brillare è riuscita a superare la coriacea Torres.

Il girone C altro clamoroso scivolone dei Bari, che a questo punto giocando un'ottima partita, non ha sopportato il ritmo dei padroni di casa. Decisamente negativo questo inizio del torneo per i gialli. Tanto più che loro due fra le squadre che puntano in alto nella classifica, il Taranto e la Salernitana, hanno vinto in trasferta, rispettivamente sul campo della Savoia e a Siracusa. E poiché la capolista l'Aragos, è uscita sconfitta dal confronto con l'Ascoli (era dunque davvero fuoco di paglia quello della squadra sicilia?) ora un terzetto - Avellino (i campani hanno vinto in casa con il Lecce), Salernitana e Cosenza - guida la fila seguito da Atalanta, Ascoli e Trapani.

Come si vede il Bari è già lontano. La squadra pugliese dovrà pensare seriamente al proprio futuro. Precipitato in due anni dall'Alta C sembra tuttora frastornato dalla crisi di gioco, che l'ha ridotto in terza serie. Il Bari dotato di giocatori di indubbio valore, non riesce a trovare né il piglio, né il ritmo, che sono necessari oltre le dell'attuale, per vincere specie sui campi della C dove la battaglia è all'ordine del giorno.

E non vale ad attenuare il bilancio negativo della squadra il fatto che loro si sia trovati di fronte uno degli avversari di maggior peso, un angustista fra quelli che puntano decisamente allo primo poltrone.

Fra gli altri risultati, oltre il preventivo pari nel derby fra l'Aquila e il Pescara, notevoli i pareggi della Sambene deltese a Chieti e del Crotonese sul campo del Nardò.

Carlo Giuliani

La Ternana batte (1-0) la Torres

TERNANA Germano, Pandini, Bonasini, Nicolini, Scandola, Agropoli, Liguori, Mariani, Cavicchia, Benedetti, Sciarrella

TORRES Bianchi, Fabiani, Fontana, Scatolosa, Grotta, Rivas, Galati, Di Stefano, Dal Balcon, Valiani, Marosi

MARCATORI autoreti al 30' del secondo tempo di Scatolosa, TIRINI 10

Alla quarta giornata di campionato la Ternana si trova prima in classifica. La squadra umbra non ha subito neppure una rete ma il attacco non ha all'attivo neanche un goal. Non stiamo fornendo cifre sbagliate. Il proprio così. La Ternana ha vinto le sue due partite casalinghe sempre per una rete a zero ma per due autogol di altri tre difensori avversari.

Questo non ridimensiona affatto il successo sportivo della Ternana ma è certo che per una squadra che punta decisamente all'alto, serve superiore e che vuole mantenere il primato sino al termine del campionato si impone una difesa solida e una difesa per tutti i reparti per tutti gli uomini. Questo è quello che si ha detto Cagliari negli spogliatoi. Si gioca con delle squadre forti e non con i mutamenti di Don Guochi.

Il Perugia supera (2-0) l'Anconitana

PERUGIA Boranga, Morosi, Tronci, Tosi, Troiani, Rocchi, Montecchi, Lelli, Monteleone, Morali

ANCONITANA Giannini, Pili, Montecchi, Riccetti, Ricci, Morali, renitino di Roma nel secondo tempo, al 45' Lelli

Dal nostro corrispondente

PERUGIA 10
L'uno al momento del primo goal nessuno avrebbe potuto pensare che il Perugia facesse buona figura. Infatti fino a quel punto il Perugia era una squadra che non aveva mai vinto in campo. Niente altro da segnalare fino al termine del primo tempo.

Al 39' Giannini ribatte in uscita su Tosi ben lanciato da Monteleone. Allo scadere della partita il raddoppio che viene con un colpo di testa di Lelli su calcio d'angolo battuto di Bulli.

Roberto Volpe

Stavolta con la Pistoiese (0-0)

Per la Massese ancora un pari

MASSESE Franci, Taraballo, Siccardi, Tarantola, Mecchi, Barbana, Rola, Burlando, Polisti, Mantovani, Bertini

PISTOIESE Platolesi, Ballesi, Rossi, Fiori, Carlini, Benini, Bonacci, Prato, Brulli, Pessi, Spolletti

ARBITRO Corredi di Roma

Dal nostro corrispondente

MASSA 10
La Massese ha nuovamente pregeggiato fra le mura di casa. L'anche questa volta la partita è terminata a reti inalterate e bianconeri in questa volta consecutiva in questo campionato sono stati costretti a dividere la posta in parità. In una partita a locali non sono riusciti neppure oggi ad avere ragione di una squadra che la Pistoiese indotta in dieci uomini dalla fine del primo tempo.

I primi quantantantacinque minuti erano trascorsi senza particolari animazioni. Entrambe le parti il gioco era stato veloce, pulito ed equilibrato. Ma i difensori della Massese sono stati fuori proprio nel secondo tempo quando invece la squadra bianconera avrebbe dovuto avere il meglio non fosse altro per superiorità numerica.

La partita è stata vinta da Spolletti alla sinistra Pistoiese con un colpo preciso in uno scorcio di campo. La palla è stata fuori proprio nel secondo tempo quando invece la squadra bianconera avrebbe dovuto avere il meglio non fosse altro per superiorità numerica.

Il tempo avanza inesorabilmente.

Stelvio Antonini

IL NOSTRO GIORNALE VIAGGIA PANI gran turismo